

**TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA AL "PARCO EOLICO MONTE CROCE DI FERRO" IN LOCALITÀ
MONTE CROCE DI FERRO NEL COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PR)
PRESENTATO DA BORGOTARO WIND S.R.L.**

Dalla mappa fisica della zona interessata dal progetto si evince come il crinale montano che va dal monte Croce di Ferro al monte Borraccia sia di importanza relevantissima dal punto di vista della riserva di acque. Da questo crinale, come è evidente da una semplice valutazione visiva della mappa ma ancor più da sopralluoghi in zona, poco sotto lo spartiacque appenninico, sorgono diverse sorgenti che danno origine a vari canali sia nel versante emiliano che in quello toscano.

Nello specifico Rio Cravile, Osaresso e Canale Macchie per la spalla emiliana e Fosso della Scodellina, Fosso della Croce, Fosso della Begna e Fosso delle Spiagge, più altri canali minori, nel versante toscano.

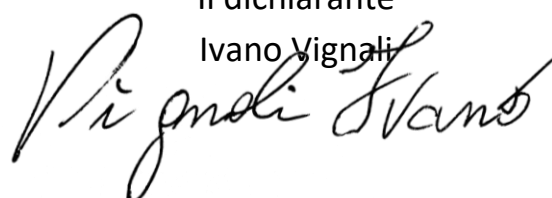
Andare ad impiantare a monte di questa preziosissima riserva idrica opere che prevedono scavi e colate di cemento gigantesche per quei luoghi, è un rischio che non ci possiamo permettere. Intervenire con profondi scavi in un ecosistema così delicato che ha trovato un suo equilibrio (seppur precario visto l'abbondanza di varie tipologie di frane) dopo migliaia di anni (dalla fine dell'ultima fase interglaciale fredda) è quantomeno un azzardo.

La minima deviazione della captazione dell'acqua piovana su quel crinale potrebbe influire pesantemente sulla riserva e provocare anche lo spostamento delle risorgive. Una sorgente che si prosciuga e/o una nuova che emerge in altro luogo potrebbero sconvolgere l'equilibrio sopra ricordato ed influire negativamente sui vecchi movimenti franosi o crearne di nuovi.

Luogo e data Borgo Val di Taro, 12/11/2022

Il dichiarante

Ivano Vignali



Allegato 2 - Mappa di dettaglio

